

STUDI

parlamentari
e di politica
costituzionale

Sommario n. 151 - 152

NICOLA GRECO

Le norme tecniche ambientali: una sonda per il nuovo diritto 7

1. Attualità e necessità della normazione tecnica in campo ambientale (p. 7) - 2. Regolazione e normazione tecnica ambientale nell'ordinamento comunitario europeo (p. 11.) - 2.1. Il fondamento positivo della distinzione tra "regole tecniche" e "norme tecniche" e le basi evolutive del sistema istituzionale di produzione delle "norme tecniche" europee in senso stretto. Il "nuovo approccio" europeo e la registrazione nell'ordinamento italiano (p. 14) - 2.2. Le prospettive della "normazione" tecnica (o "normalizzazione") nella valutazione della Commissione europea e con riguardo al campo ambientale (p. 16) - 2.3. Prodromi, presupposti, organizzazione e funzionamento della normalizzazione europea (p. 18) - 2.4. L'aggancio ordinamentale delle norme tecniche. La "clausola di salvaguardia" ed il ruolo dei giudici (p. 22) - 2.5. Esperienze, tipi e forme di norme tecniche ambientali europee (p. 24) - 2.6. Intorno alla crisi ed alla certezza del diritto e sulla democraticità della normazione tecnica. Le considerazioni perplesse del Parlamento europeo (p. 28) - 3. Regolazione e normazione tecnica ambientale nell'ordinamento italiano (p. 29) - 3.1. Alcuni profili di attualità costituzionale, istituzionale e progettuale (p. 29) - 3.2. L'attuazione nell'ordinamento italiano di norme tecniche europee (p. 31) - 3.3. La nuova attenzione della giurisprudenza costituzionale al "principio del coordinamento tecnico" (p. 32) - 4. Rilettura della difficile maturazione legislativa ed attuativa del sistema Anpa-Arpa riguardato per il raccordo ricerca scientifica/normazione tecnica/controlli ambientali (p. 33) - 5. Il problema della possibile predominanza degli interessi di impresa e del controllo democratico della scienza (e della tecnica) (p. 35) - 6. Il profilo equilibratore della ragionevolezza: l'atteggiamento dei giudici (p. 36) - Bibliografia (p. 38).

MARTINA GHELARDUCCI

Suggestioni e contributi dell'ordinamento internazionale alla nascita ed alla elaborazione della categoria delle "norme tecniche" 39

1. La normativa tecnica ed il delicato rapporto fra scienza, diritto ed istituzioni (p. 39) - 2. Il diritto internazionale e le norme tecniche. Approcci definitivi (p. 41) - 2.1. Rilevanza della normativa tecnica nel diritto internazionale, in particolare la necessaria "armonizzazione" delle normative dei singoli Stati membri della comunità internazionale al fine di eliminare le "barriere tecniche" che possono costituire ostacolo alla circolazione delle merci (p. 44) - 3. La marcata connotazione tecnica del diritto internazionale dell'ambiente (p. 46) - 3.1. Gli "ecostandards" e le loro classificazioni (p. 47) - 3.2. L'inquadramento degli "ecostandards" nelle fonti del diritto internazionale (p. 48) - 4. Approvazione ed adozione degli *standards* tecnici (p. 51) - 4.1. Profili procedurali (p. 51) - 4.2. L'implementazione degli "ecostandards" (p. 53) - 5. La necessità di introdurre l'*expertise* nei processi normativi internazionali (p. 55) - 5.1. Profili strutturali e processuali (p. 55) - 5.2. La necessità di istituzionalizzare l'*expertise*: i comitati tecnici nelle convenzioni internazionali a tutela dell'ambiente (p. 57) - 5.3. Le ONG come strumenti preziosi per la trasparenza dei processi decisionali (p. 59) - 6. Il processo decisionale in condizioni di controversie scientifiche (p. 60) - 6.1. I criteri per l'ammissione in giudizio della prova scientifica nel settore ambientale (p. 62) - 6.1.1. Il ruolo del principio di precauzione nelle soluzioni delle controversie nell'ambito del WTO. Alcuni esempi (p. 63) - 6.2. Riflessioni (p. 65) - 7. Il fenomeno della "normalizzazione" a livello internazionale (p. 66) - 7.1. Cenni (p. 66) - 7.2. L'elaborazione delle norme tecniche volontarie ISO: profili procedurali (p. 67) - 7.3. Le ISO 14000 (p. 68) - 8. Riferimenti bibliografici (p. 70).

PAOLA BIONDINI

Evoluzione, consistenza e prospettive di "norme" e "regole" tecniche nell'ordinamento europeo 77

1. L'origine della tecnicità delle norme comunitarie: l'esigenza di armonizzazione delle diverse normative degli Stati membri incidenti sulla realizzazione e sul funzionamento del mercato comune (p. 77) - 2. Lo sviluppo di nuove politiche comunitarie richiedenti normative a contenuto tecnico-scientifico: la politica ambientale comunitaria e l'evidenziazione della complessità del rapporto tra scienza, tecnica e diritto (p. 80) - 3. L'evolversi del rapporto scienza, tecnica e diritto nella giurisprudenza delle Corti comunitarie (p. 84) - 4. Definizioni e classificazioni: regole tecniche obbligatorie *de jure*, regole tecniche obbligatorie *de facto*, norme (o standards), norme armonizzate (p. 93) - 5. Le norme tecniche nel diritto e nella politica comunitaria di tutela dell'ambiente: tipologie e forme (p. 97) - 6. Le norme tecniche ambientali europee prodotte da enti di normalizzazione (p. 101) - 7. Norme esecutive a contenuto tecnico-scientifico e adeguamento al progresso tecnico-scientifico di norme non essenziali contenute in atti di livello legislativo: ruolo della Commissione e ruolo dei Comitati di rappresentanti degli Stati membri (p. 107) - 8. Il ruolo degli esperti nei processi di definizione delle norme ambientali comunitarie a contenuto tecnico-scientifico (p. 113) - 8.1. La crisi Bse e l'avvio di un nuovo sistema comunitario di produzione di norme a contenuto tecnico-scientifico (p. 114) - 8.2. La prima e la seconda riforma dei Comitati scientifici (p. 116) - 8.3. Le agenzie di regolazione (p. 120) - 8.4. L'analisi del rischio (p. 122) - 8.5. Il principio di precauzione e la sua estensione (p. 125) - 8.6. Le questioni ancora non risolte (p. 127) - Riferimenti bibliografici (p. 130).

ANTONIO IANNUZZI

Caratterizzazioni della normazione tecnica nell'ordinamento italiano.

Il campo di analisi e di verifica della materia ambientale137

1. Il rapporto tra diritto e tecnica alla prova della società tecnologica (p. 137) - 1.1. Sentori (e timori): verso una transizione dalla "democrazia degli interessi" ad una forma di oligarchia delle conoscenze (p. 137) - 1.2. Sulla controversa accezione di tecnica mutuata nel diritto (p. 140) - 1.3. L'esplosione del policentrismo normativo a contatto con il fenomeno della produzione di normazione tecnica (p. 142) - 2. "Regola" e "norma" tecnica (p. 144) - 3. Attuazione nell'ordinamento italiano della normazione tecnica europea (p. 147) - 3.1. La normazione tecnica: *une affaire communautaire* (p. 147) - 3.2. Il c.d. "nuovo approccio" comunitario (p. 148) - 3.3. Prevalenza dell'attività del Governo nella recezione della regolamentazione tecnica comunitaria (p. 150) - 3.4. Esorbitanza degli interventi statali di recezione della regolamentazione tecnica comunitaria (p. 152) - 4. Gli standard in materia ambientale fra tutela europea e competenze nazionali (p. 156) - 5. Produzione delle regole tecniche nelle materie prive di disciplina comunitaria dopo la riforma del Titolo V della Costituzione (p. 159) - 5.1. Alle origini dell'affermazione del principio del coordinamento tecnico: la rilevanza dell'appiglio comunitario nelle argomentazioni della Corte costituzionale tendenti a giustificare l'invasione del potere tecnico statale (p. 159) - 5.2. Nuovi rapporti Stato-regioni e principio del coordinamento tecnico (p. 162) - 5.3. (*segue*) alla ricerca del fondamento costituzionale del governo tecnico unitario dello Stato e dei rimedi per arginare un'improvvida tentazione alla legificazione delle regole tecniche (p. 169) - Riferimenti bibliografici essenziali (p. 177).

ABSTRACTS OF ARTICLES 181